

Giallo rosso

Il titolo di questa rubrica non intende richiamare i colori di una celebre squadra di calcio, ma trae spunto proprio dal mondo dello sport nazionale. Potrebbe dunque sembrare totalmente fuori posto su una rivista di Geomatica, ma il lettore disponibile a sorridere troverà - ci auguriamo - qualche interessante e piacevole occasione di riflessione sul mondo a volte troppo serio delle attività geotopocartografiche. Il giallo ed il rosso richiamano alla mente di chi scrive il ruolo difficile ed ingrato, di volta in volta osannato e demonizzato, di un personaggio chiave del calcio: quello dell'arbitro con i temuti cartellini su cui egli registra ammonizioni ed espulsioni.

Né ammonizioni né espulsioni commineremo da questa postazione, ma inviteremo il lettore, nel silenzio critico delle sue letture, ad esprimere un parere altrettanto silenzioso, riservato e personale, e a meditare...

Non emetteremo giudizi, né critiche, ma cercando in spirito socratico di esercitare l'ironia e la maieutica, getteremo una luce leggera e trasversale su alcune iniziative del nostro mondo che pensiamo meritevoli di uno scherzo... serio. Al lettore dunque il compito di estrarre o meno uno dei due cartellini...

Una delle possibili chiavi di lettura e comprensione delle attività che nel nostro paese si svolgono in ambito geomatico, sono i capitolati di appalto che le pubbliche amministrazioni centrali e locali predispongono per l'affidamento all'imprenditoria privata della realizzazione di carte topografiche, un tempo, e di Data Base, oggi. Dire che essi sono una chiave di lettura del settore risponde alla ferma convinzione di chi scrive sul ruolo delle norme: un ruolo non soltanto di strumento operativo per gli addetti, ma anche e prima, di mezzo di formazione permanente. E' attraverso lo studio delle norme di esecuzione prescritte in un capitolato che spesso il tecnico, affannato dietro alle scadenze ed alle esigenze di produzione, trova elementi di aggiornamento professionale e di stimolo culturale. Ormai più di una generazione di topografi, cartografi, fotogrammetri eccetera, si è formata leggendo e rileggendo le famose Norme che la soppressa Commissione Geodetica emanò negli anni settanta per la formazione di cartografia alle scale 1:1000, 1:2000, 1:5000 e 1:10000. Tanta acqua da allora sotto i ponti: da quei due volumetti, utili ancor oggi e per taluni versi non superati, tanti discendenti e tanti eredi, legittimi ed illegittimi, riconosciuti e non. Una veloce indagine su internet con un qualsiasi motore di ricerca e con le più semplici parole chiave - cartografia e capitolati - porta in meno di un secondo a quantificare in parecchie migliaia i documenti disponibili.



Il fiorire di Capitolati è di certo un sintomo positivo, se letto come indicatore del livello di attività in corso, un po' meno positivo quando si tenti di capire perché, per realizzare prodotti simili e a volte identici negli scopi, occorrono norme e procedure differenti ... tanto che per capire il livello qualitativo e geometrico dell'informazione estraibile da una carta numerica si rende necessario per l'utente finale lo studio delle norme che hanno generato quel dato prodotto; non sempre immediatamente disponibili ... Come se l'acquirente di un'autovettura dovesse, per guidarla, studiarne il processo di fabbricazione ...

In effetti sul proliferare continuo di Capitolati, un ruolo perverso è giocato da due fattori che dominano la nostra vita quotidiana: essi sono l'efficienza degli "editor" di testi e la frettosità in cui sfocia l'urgenza del provvedere quotidiano. Accade così che la potenza delle funzioni "copia" e "incolla" di Word si associ spesso alla irresponsabile abolizione della fase di rilettura delle relazioni elaborate, generando documenti degni di una divertente antologia. Se a questo si aggiunge il tragico connubio con l'individualismo ed il protagonismo che caratterizzano l'italiano medio, il risultato è garantito ...

Non intendiamo soffermarci sui pur numerosi errori di lessico, grammatica e sintassi, sugli incauti neologismi e sulle temerarie definizioni: ci dichiariamo sconfitti ed issiamo bandiera bianca di fronte alla dilagante, curiosa, par condicio a perdere, in base alla quale ai letterati è per-



donato non saper fare una divisione così come ai tecnici è consentito non rispettare le più elementari regole della concordanza.

Curiosità, sviste ed errori sono distribuiti equamente dal Nord al Sud, da piccole a grandi amministrazioni, anche se a queste ultime va addebitata una maggiore responsabilità per l'effetto domino che generano quando i piccoli, come sempre accade nella vita, si mettono ad imitare i grandi ... Per iniziare il florilegio, che potrà continuare nei prossimi numeri della rivista o interrompersi in funzione del gradimento dei lettori, vediamo come si possa istituire un collaudo positivo a priori, o come si possa sognare di trovarsi nell'altro emisfero ... Accade così che un piccolo, delizioso comune delle prealpi occidentali, oltre a chiedere di "rendere perfettamente rettangolari angoli che non sono regolarmente tali", nel definire le tolleranze planimetriche, stabilisce: "Le coordinate planimetriche memorizzate (E'p, N'p) di un punto P della carta numerica e le coordinate (Ep, Np) dello stesso punto ricavate sulla carta numerica, dovranno soddisfare la relazione

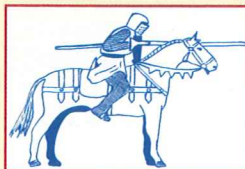
$$T = [(E'p - Ep)^2 + (N'p - Np)^2]^{1/2},$$

dove T vale ...". Trascurando l'uso degli apici, il secondo membro dell'espressione è sempre uguale a zero per

definizione o meglio, anche prima di fare il lavoro; questo sarebbe dunque perfetto in ogni caso, delizia del produttore ...ma poiché T è diverso da zero, come si legge nelle righe successive, la relazione non sarebbe mai soddisfatta, senza sforzo alcuno di collaudo, delizia del collaudatore ... Ma si poteva rileggere almeno una volta? A voi il cartellino ...

Accade poi che in una grande e bellissima regione del Sud, del Sud d'Italia, non del Sud del mondo, si decida di effettuare l'ortofotocarta digitale e si voglia prescrivere, motivando la prescrizione, i limiti del periodo utile alle riprese. Così leggiamo: "Le riprese dovranno essere eseguite nel periodo che va dal 1 giugno al 31 ottobre, ovvero nelle stagioni in cui si abbia la minima copertura del terreno da parte della vegetazione arborea ...". Probabilmente qualche parente emigrato in Sud America avrà scritto all'estensore: "è luglio e le foglie stanno cadendo ...".

A voi il cartellino ...



AGILULFO DEI GUILDIVERNI,
ovvero il Cavaliere inesistente

E-mail: agilulfoguildiverni@libero.it

**GEO
MEDIA**

Guida Editoriale 2004

GEOmedia è la rivista italiana di geomatica, tecnologie correlate ai processi di acquisizione, elaborazione, impiego e gestione di informazioni georeferenziate nello spazio 3-D. GEOmedia si occupa di cultura, tecnologie e strumenti operativi nel campo dei sistemi informativi geografici, della cartografia, geodesia, fotogrammetria, topografia, catasto, GIS e telerilevamento, GPS e applicazioni correlate, con un approccio tecnico e divulgativo.

GEOmedia è la rivista italiana di riferimento per le tecnologie avanzate del Geo-IT, delle Informazioni Geografiche e delle Tecnologie dell'Informazione per la gestione del territorio, della mobilità e della geografia intelligente.

Il Target

Geometri, Geologi, Agronomi, Architetti e Ingegneri, Operatori Gis, Società di Cartografia e di Rilievi Topografici, Uffici Sit e Cartografia della PAC/PAL, Aziende a Rete - Operatori della Ricerca e Formazione - Distribuita nelle maggiori Conferenze di Settore (Conferenza ASITA, SAIE, eventi, convegni e workshop di settore).

Le rubriche

Focus - Articoli ed esperienze su applicazioni tecniche e commerciali in linea con il tema del numero. Massimo 14.000 battute e 2-3 illustrazioni.

Il Mercato - Una rubrica informativa su tutto ciò che succede nel mercato della geo-

matica e delle informazioni geografiche. Massimo 500 battute, 1 illustrazione.

Reports - Una rubrica a tutto campo dove pubblicare report di convegni ed eventi, esperienze professionali ed applicative. Max 5.000 battute, 1-3 immagini.

Aziende e prodotti - Annunci riguardanti nuovi prodotti o nuove versioni. Massimo 500 battute, 1 illustrazione.

Agenda - Calendario degli eventi internazionali e nazionali. Il calendario deve essere corredato da: nome dell'evento, telefono, fax ed e-mail del responsabile dell'organizzazione.

La Vetrina sulle aziende - Descrizione dell'azienda, la sua storia, i prodotti, le strategie le aspettative. Massimo 6.000 battute, 2-3 illustrazioni.

Inserti GIS e GPS - Due rubriche sullo stato dell'arte delle tecnologie di punta.

Rassegna dei prodotti - Contattateci se i vostri prodotti rientrano nelle categorie sotto menzionate. Vi spediremo il relativo questionario per la compilazione della rassegna.

TemI editoriali e informazioni 2004 - Catasti stradali - GPS & Wireless - Catasto - Beni Culturali - GIS e Pubblica Amministrazione - Topografia Industriale e Controllo del Territorio - Mobile GIS e GPS - Cartografia 3D e Tradizionale - Fotogrammetria e Analisi di Immagine - Turismo e Cartografia - Urbanistica e Strumenti Geomatici - Geomatica e Geologia.

Redazione: geomedia@geo4all.com

GEOmedia - edizioni 2004

Tema	Target	Edizione	Contributi	Distribuzione 1
I modelli rappresentativi per il territorio e l'architettura	Professionisti, PA e urbanisti	1-04	30-4-04	Aprile
Mapping GIS, reti tecnologiche e geo-data-base	PA locale, utility e uff. Viabilità	2-04	1-5-04	Giugno
Le informazioni catastali per la PA e i professionisti	Comuni, professionisti ed enti territoriali	3-04	15-7-04	Agosto
Il rilievo territoriale, tra tradizione e innovazione	Professionisti, PA e urbanisti	4-04	15-9-04	Ottobre
Geomatica e Standards	Cross-sector	5-04	15-10-04	Dicembre